



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

DODICESIMA LEGISLATURA

MOZIONE N. 141

INTERVENTI URGENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA STATALE 309 “ROMEIA” E SOSTEGNO ALL’ACCELERAZIONE DELL’ITER PROGETTUALE DELLE OPERE STRATEGICHE

presentata il 7 luglio 2026 dai consiglieri De Berti, Tomaello, Vianello, Conte, Corazzari, Calzavara e Marcon

Il Consiglio regionale del Veneto

PREMESSO CHE:

- la strada statale (SS) 309 “Romea” continua, purtroppo, ad essere teatro di incidenti gravissimi che troppo spesso si trasformano in tragedie. Gli ultimi due sinistri mortali, avvenuti a pochi giorni di distanza l’uno dall’altro, riportano con forza all’attenzione delle istituzioni una situazione non più rinviabile;
- per anni il dibattito si è concentrato sull’individuazione della soluzione infrastrutturale più idonea, mentre oggi, grazie agli studi commissionati da ANAS S.p.A. nell’ambito del Contratto di programma con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, esiste finalmente un quadro conoscitivo chiaro sul quale fondare le decisioni. È dunque arrivato il momento di accelerare il percorso progettuale e realizzativo, affinché gli studi si traducano rapidamente in opere concrete;
- la sicurezza lungo la Romea non rappresenta una questione esclusivamente veneta o locale: si tratta di una priorità nazionale. Ogni ulteriore ritardo significa esporre migliaia di cittadini che quotidianamente percorrono questa arteria a rischi non più accettabili;
- la SS 309 “Romea” costituisce uno dei principali assi viari del Paese, collegando il Veneto con l’Emilia-Romagna e rappresentando un’infrastruttura strategica per la mobilità delle persone e delle merci lungo la direttrice adriatica;
- la Romea continua a registrare un numero inaccettabile di incidenti gravi e mortali, tanto da essere considerata una delle arterie stradali più pericolose d’Italia;

- anche negli ultimi giorni si sono verificati due nuovi incidenti mortali che confermano, ancora una volta, l'assoluta urgenza di intervenire;

CONSIDERATO CHE:

- il Contratto di programma tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e l'ANAS ha previsto l'avvio degli studi finalizzati all'individuazione della migliore soluzione progettuale per la messa in sicurezza della SS 309 "Romea";
- ANAS ha completato un'approfondita analisi dei flussi di traffico, dalla quale emerge che le maggiori criticità si concentrano nel tratto veneto, in particolare nell'area di Chioggia (VE), mentre una quota significativa dei flussi è costituita da traffico locale e non esclusivamente di lunga percorrenza;
- gli studi hanno consentito di superare l'originaria ipotesi di una variante lungo l'intero asse Ravenna-Mestre (Venezia), individuando invece una soluzione più efficace e sostenibile basata su interventi infrastrutturali mirati nel territorio veneto;
- le opere oggi ritenute prioritarie consistono nella realizzazione della variante tra Chioggia (VE), Rosolina e Porto Viro (RO) e nel raddoppio del rettilineo tra Codevigo (PD) e Lughetto (Campagna Lupia), quest'ultimo già inserito nel piano di messa in sicurezza della Romea finanziato negli anni scorsi;
- ANAS ha sostanzialmente completato il Documento di fattibilità delle alternative progettuali e, a partire dal mese di settembre, prenderà avvio il dibattito pubblico con gli enti locali, i cittadini e tutti gli *stakeholder* interessati, al termine del quale saranno individuate le soluzioni progettuali definitive;

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- il dibattito pubblico rappresenta un momento fondamentale di partecipazione e condivisione, ma dovrà svolgersi secondo un cronoprogramma certo e senza determinare ulteriori ritardi nell'iter dell'opera;
- una volta concluso tale percorso, dovranno essere tempestivamente avviate la progettazione definitiva, l'individuazione delle risorse finanziarie e la successiva realizzazione degli interventi;
- la SS 309 "Romea" costituisce un'infrastruttura di interesse nazionale e la sua messa in sicurezza deve essere considerata una priorità strategica dello Stato;

impegna la Giunta regionale

- 1) a rappresentare al Governo e ad Anas l'assoluta priorità della messa in sicurezza della SS 309 "Romea", affinché il cronoprogramma delle attività venga rispettato senza ulteriori ritardi;
- 2) a sostenere il rapido svolgimento del dibattito pubblico previsto nei prossimi mesi, favorendo il massimo coinvolgimento dei territori interessati;
- 3) a sollecitare, una volta concluso il confronto pubblico, il tempestivo avvio della progettazione delle opere individuate e il conseguente reperimento delle risorse necessarie alla loro realizzazione;
- 4) a promuovere presso il Governo il riconoscimento della messa in sicurezza della SS 309 "Romea" quale priorità infrastrutturale di interesse nazionale, in ragione dell'elevato livello di incidentalità, del ruolo strategico dell'arteria e della necessità di garantire adeguati standard di sicurezza.